

## 4. GOVERNANCE, EFFICIENZA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

## 4.4 Semplificazione della PA

In questo periodo è proseguita l'azione regionale di semplificazione dei processi attraverso cui la PA si relaziona con il territorio (cittadini, enti, associazioni, professioni e sistemi di impresa). Per rafforzare lo snellimento delle procedure e dell'assetto normativo, il PRS 2011-2015 ha previsto uno specifico PIS sulla semplificazione il cui documento di attuazione è stato approvato a fine 2012. Per completare sul versante legislativo questo processo, recependo le novità della normativa statale, il Consiglio ha approvato la LR 9/2013 di modifica alla LR 40/2009 sulla semplificazione; con tale atto è stata effettuata una razionalizzazione dell'ordinamento regionale, riunendo in un unico testo di legge la normativa regionale in materia di semplificazione e trasparenza fino a questo punto contenuta in diverse leggi, che sono state abrogate; fra le novità più significative si segnala la modifica della disciplina degli istituti della conferenza di servizi e degli accordi di programma, nonché il completamento delle garanzie di conclusione del procedimento entro tempi certi, con la revisione della figura del responsabile della correttezza e della celerità del procedimento e l'introduzione della figura di titolare dei poteri sostitutivi. Si segnala anche l'adeguamento della normativa regionale a quella statale in relazione all'utilizzo più esteso della telematica nei rapporti fra privati e pubbliche amministrazioni.

Nell'ambito della semplificazione degli oneri burocratici, prosegue l'attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi, anche su proposte di legge e di regolamento di futura emanazione, il concorso alle attività della Conferenza Unificata in tema di semplificazione e inoltre a partire dal giugno 2014 la Regione ha avviato un percorso di ascolto che ha coinvolto il mondo delle imprese e le associazioni di categoria; ad ottobre è partita una consultazione on line, sulle pagine di Open Toscana il cui risultato, a distanza di appena 9 mesi (marzo 2015), ha portato all'elaborazione di nove misure di semplificazione (8 portate a termine, 1 in fase di elaborazione) che spaziano in più campi e sono rivolte ad aiutare le imprese nell'avvio e nello svolgimento delle attività produttive.

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
Linea 1. Misurazione e riduzione dei tempi burocratici e degli oneri amministrativi (MOA) che gravano su cittadini e imprese e valutazione d'impatto.	
<b>Azione 4.4.1.1</b> Completamento del piano annuale di attività 2013 del Nucleo tecnico-operativo: messa a punto definitiva dei piani di riduzione previsti e loro implementazione.	<b>Messa a punto definitiva</b> dei piani di riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici <b>in materia di edilizia, di cave e torbiere e di acque minerali, di sorgenti e termali.</b>
<b>Azione 4.4.1.2</b> Monitoraggio, da parte del Nucleo delle attività di implementazione dei piani di riduzione messi a punto	Nel piano di riduzione in materia di acque minerali, di sorgente e termali sono confluiti interventi in massima parte di semplificazione normativa diretti alla modifica della LR 38/2004 e del relativo regolamento di attuazione; la revisione della normativa regionale è stata avviata nell'ambito di un gruppo di lavoro regionale istituito dal CTD a settembre 2013. Nel piano di riduzione in materia di attività estrattiva sono confluiti interventi che in parte trovano attuazione nella LR 35/2015 (di modifica della LR 78/1998) e nella prossima approvazione della modulistica unica regionale in materia di AUA. In materia edilizia, il piano ha trovato attuazione con l'approvazione della LR 65/2014 "Norme sul governo del territorio", con l'attivazione del sistema telematico di accettazione e gestione delle pratiche sismiche (PORTOS) e con l'approvazione dei moduli unici regionali di Permesso a costruire e di SCIA edilizia, di comunicazione inizio lavori (CIL) e comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) per interventi di edilizia libera. I moduli unici regionali sono stati messi a punto a seguito dell'attività di adeguamento/personalizzazione dei moduli nazionali condotta da un apposito gruppo di lavoro interdirezionale istituito nel luglio 2014. Si tratta di fac-simile cartacei di moduli digitali per la cui resa telematica è stato avviato nel 2015 il lavoro di definizione delle specifiche tecniche È stata inoltre avviata - nell'ambito di un gruppo di lavoro regionale - l'attività di elaborazione di un modulo unico regionale di AUA mediante adeguamento/personalizzazione del modulo nazionale (messo a punto dal Tavolo interistituzionale per la semplificazione con il Ministero dell'Ambiente) alle specifiche normative regionali di settore. I moduli unici regionali in materia edilizia e la bozza di modulo unico regionale di AUA sono stati sottoposti a consultazione con associazioni di categoria, ordini professionali, ANCI e Province.
<b>Azione 4.4.1.3</b>	Recepiti nella LR 40/2009 i principi e i criteri direttivi in materia di

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
Avvio dell'attività di valutazione ex ante degli oneri amministrativi introdotti e/o eliminati da atti normativi regionali di nuova emanazione.	semplificazione e di oneri amministrativi definiti dalla normativa statale (principio di proporzionalità e gradualità per nuovi adempimenti e oneri, principio di invarianza degli oneri e divieto di goldplating). <b>Avviata un'attività sistematica di MOA ex ante su proposte di legge e regolamenti regionali</b> a seguito dell'approvazione della metodologia di misurazione e della diffusione di una circolare del DG della Presidenza contenente le disposizioni procedurali per la valutazione ex ante di proposte di legge e regolamenti (aprile 2014). Nell'anno 2014: <b>35 provvedimenti legislativi esaminati, 14 MOA ex ante effettuate.</b>
<b>Azione 4.4.1.4</b> Completamento attività Tavolo interistituzionale per la Semplificazione: concorso all'elaborazione modulistica standard a livello nazionale.	A livello interistituzionale la Regione, fa parte del Comitato paritetico Stato, Regioni ed Enti locali per il coordinamento delle metodologie di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e partecipa al Programma di misurazione congiunta su materie di competenza concorrente (approvato con DPCM 28 maggio 2014); ha preso parte ai lavori del Tavolo istituzionale per la semplificazione (Accordo Stato Regioni ed EELL del maggio 2012) e concorso alla definizione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2015-2017 (di cui all'intesa in Conferenza unificata del 13 novembre 2014). Ai fini dell'implementazione dell'Agenda per la semplificazione, la Regione fa parte del Tavolo interistituzionale di Coordinamento dell'Agenda e dei gruppi di coordinamento settoriale Edilizia, Impresa e Cittadinanza Digitale della stessa. Nell'ambito del Tavolo interistituzionale per la semplificazione è stato completato il lavoro di messa a punto dei moduli unificati e semplificati di permesso a costruire, di SCIA edilizia (adottati con Accordo Stato, Regioni ed Autonomie locali del giugno 2014) e di CIL/CILA (adottati con Accordo Stato, Regioni ed Autonomie locali del dicembre 2014).
<b>Azione 4.4.1.5</b> Supporto alla definizione della proposta di governance del PSR 2014-2020, mediante la valutazione degli effetti degli indirizzi della nuova programmazione (minori oneri amministrativi e tempi burocratici).	<b>Completata la valutazione di impatto</b> nell'aprile 2014 e <b>firmato il protocollo d'intesa</b> tra Regione, organizzazioni di categoria agricole ed enti locali <b>sull'impostazione della governance del Programma di Sviluppo rurale della Toscana 2014-2020.</b>
Linea 2. Semplificazione normativa e dei processi nella PA	
<b>Azione 4.4.2.1</b> Attuazione Accordo INAIL, INPS e parti sociali per semplificare l'accesso ai dati in tema di regolarità contributiva previdenziale. Realizzazione sistema informativo a supporto gestione richieste DURC.	Approvato a ottobre 2013 l' <b>accordo tra Regione, INAIL, INPS e le parti sociali</b> per la semplificazione dell'accesso ai dati in materia di regolarità contributiva previdenziale. Nell'aprile 2014 il <b>DURC</b> (la dichiarazione che certifica che un'azienda paga regolarmente i contributi dei propri lavoratori) <b>è stato messo on line</b> su una piattaforma sicura ma aperta a tutte le amministrazioni pubbliche; questo permetterà un notevole risparmio di tempo sia per le aziende che per le pubbliche amministrazione che erano per ogni nuovo contratto costrette a ripresentarlo/richiederlo.
<b>Azione 4.4.2.3</b> Attivazione di misure di semplificazione nell'ambito della gestione delle agevolazioni regionali e dei programmi operativi regionali dei fondi comunitari.	Garantito un apporto tecnico nell'elaborazione del <b>"bando standard"</b> ai sensi dell'art. 5 sexies della LR 35/2000. Il modello di "bando standard" è stato approvato a gennaio 2014.
<b>Azione 4.4.2.4</b> Revisione della disciplina della correttezza e della celerità del procedimento amministrativo, poteri sostitutivi e pubblicazione sul sito web della Regione Toscana.	<b>Istituita</b> (luglio 2014) <b>la banca dati informatica delle tipologie di procedimenti amministrativi</b> di competenza regionale e previsto meccanismi di aggiornamento continuo della stessa; la ricognizione dei procedimenti amministrativi inseriti nella banca dati assolve la duplice funzione di pubblicità ai sensi del DLgs 33/2013 e di determinazione dei termini ai sensi della LR 40/2009. Sono stati inoltre definiti gli indirizzi operativi inerenti l'esercizio del potere sostitutivo, in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento, e la procedura per la corresponsione dell'indennizzo da parte della Regione Toscana, nonché l'avvio sistematico del monitoraggio dei tempi procedurali. Il monitoraggio dei tempi procedurali, previsto dalla L 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni" è stato pubblicato per il pimo

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
	e secondo semestre 2014 nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale, nella sottosezione Attività e procedimenti, come previsto dal Programma triennale trasparenza e integrità.
<b>Azione 4.4.2.7</b> Implementazione degli strumenti di attuazione della LR 35/2000, attivazione delle modalità di implementazione e aggiornamento della banca dati delle agevolazioni alle imprese e della banca dati "de minimis".	In attuazione delle modifiche alla LR 35/2000, approvate dalla LR 38/2012, è stato approvato (novembre 2013) un disciplinare per la gestione della banca dati agevolazioni alle imprese e aiuti in de minimis in ambito extra agricolo; è in corso da parte di Sviluppo Toscana l'implementazione della banca dati.
<b>Altri interventi 4.4.2</b> <i>Prosecuzione a regime della LR 35/2011 "Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private".</i>	<i>Dal monitoraggio al 31/12/2014 risultano <b>761 le opere pubbliche di interesse strategico sottoposte a rilevazione per un costo complessivo di 2,5 miliardi</b>, di cui 2 miliardi di finanziamento gestito attraverso il bilancio regionale; <b>82 le opere con criticità segnalate fino ad oggi.</b></i>
Linea 3. Digitalizzazione dei processi e dei procedimenti della PA e dematerializzazione	
<b>Azione 4.4.3.1</b> Proseguimento del lavoro di standardizzazione e approvazione di procedure standardizzate e modelli unici a livello regionale da utilizzare negli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP).	In attuazione del piano di lavoro del TTR SUAP è stato approvato (luglio 2014) dal tavolo tecnico regionale il flusso condiviso del procedimento automatico (art. 5 DPR160/2010) e di quello ordinario (art. 7 DPR 160/2010). Nel gennaio 2015 è stato approvato il modulo di SCIA per avvio di attività produttive sulla base di quanto già approvato dal TTR.
<b>Azione 4.4.3.3</b> Consolidamento delle misure relative alla dematerializzazione delle procedure interne e dei momenti di interazione cittadini/imprese con la PA, tramite diffusione di strumenti e sistemi telematici già in essere.	<b>Dematerializzazione delle comunicazioni:</b> proseguita la diffusione di servizi telematici per le funzioni di Protocollo, per lo scambio telematico di documenti digitali tra PA e tra PA toscana e privati (progetti Interpro e AP@CI). Ad aprile 2014 sono <b>40 gli Enti locali attivati</b> sulla piattaforma per lo scambio di documenti digitali tra cittadini e PA. Al 31/12/2014 sono dematerializzate il <b>96% delle comunicazioni interne</b> alla Regione (su un totale di 67.069) e l' <b>88% delle comunicazioni verso altre PA</b> (su un totale di 102.006). (Vedi anche Azione 4.5.3.3).